

Danimarca, un'importante lotta contro le misure neoliberiste

Quando in Danimarca fu eletto nel 2011 un governo socialdemocratico in molti si aspettarono che avrebbe posto fine alle controriforme neoliberiste. E invece ha aumentato l'orario di lavoro e approvato misure contro i giovani. La risposta dei lavoratori è cresciuta ed oggi siamo di fronte a un fatto nuovo.

Nel mese di aprile si sono svolte grandi manifestazioni degli insegnanti che hanno scioperato contro la proposta, avanzata dalle autorità municipali, di un aumento dell'orario di lavoro e della soppressione del contratto di lavoro.

Un aumento che non va certo a beneficio dell'educazione, ma dei tagli alla spesa pubblica, e che serve a preparare forza-lavoro che si abitui fin dalla giovane età a orari estenuanti, invece di fare sport e ricreazione.

I sindacati hanno respinto il piano, che è stato giudicato come un modo per tagliare i costi e ridurre la qualità del sistema educativo.

Per risposta le autorità hanno ordinato la serrata delle scuole, vecchia arma dei padroni ora usata contro gli impiegati pubblici. Il piano è quello di varare una legge senza negoziati. Anche le unioni degli industriali e il "blocco blu" di destra hanno sostenuto apertamente le misure neoliberiste del governo contro gli insegnanti.

Chiaramente gli insegnanti hanno organizzato marce e dimostrazioni, tra cui una dimostrazione nazionale di fronte al parlamento, svolta l'11 aprile, con lo slogan 'Gli insegnanti sono i primi, chi saranno i prossimi?', indicando che questo è solo l'inizio dell'attacco neoliberista al settore pubblico.

Più di 100.000 lavoratori hanno partecipato alla dimostrazione, una delle più grandi proteste di massa contro il governo in carica, nonché una delle più grandi mai tenute in Danimarca di fronte al Parlamento.

Gli insegnanti hanno dato vita ad una lotta importante, creando parecchi guai al governo. La popolarità dei socialdemocratici è ora al minimo storico.

La coraggiosa azione di massa degli insegnanti avrà senza dubbio effetti positivi sugli sviluppi della lotta di classe in Danimarca e in tutta l'UE.

Il Partito fratello di Danimarca (APK) sta prendendo parte attiva nella lotta, chiamando alla formazione di un ampio movimento popolare contro le riforme neoliberiste e per la creazione di un'alternativa popolare e rivoluzionaria.

12 aprile 2013

Piattaforma Comunista